

MATERIALI E PRESCRIZIONI

- MATERIALI -**  
**ACCIAI PER CARPENTERIE METALLICHE**  
 - Per profili e piastrame saldati del tipo S275J2G3 (ex Fe 430 D) rispondenti alle norme UNI EN 10025;  
 - Per profili e piastrame non saldati del tipo S275J0 (ex Fe 430 C) rispondenti alle norme UNI EN 10025;

- TIRAFONDI**  
 - Viti con caratteristiche meccaniche classe 8.8 secondo UNI EN ISO 898 parte I conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5712.  
 - Dadi con caratteristiche meccaniche classe 8 secondo UNI EN 20898 parte II conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5713.  
 - Rosette in acciaio C50 (UNI EN 10083) temperato e rinvenuto HRC 32 - 40 conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5714.  
 - Gioco foro bullone (a meno dell'ingombro del canotto dielettrico) comprensivo delle rispettive tolleranze per unioni a taglio secondo D.M. 9/1/1996 punto 7.3.2 (i fori devono avere diametro uguale a quello del bullone maggiorato di 1 mm fino al diametro 20mm e di 1,5mm oltre il diametro 20mm).  
 - Coppie di serraggio secondo CNR 10011/85.

- NOTE:**  
 1. le viti e i dadi devono essere associati come indicato nel Prospetto 2 della UNI EN 20898 parte II;  
 2. i tirafondi dovranno essere montati con una rosetta sotto il dado;  
 3. i tirafondi dovranno essere montati con il dado e controdado.

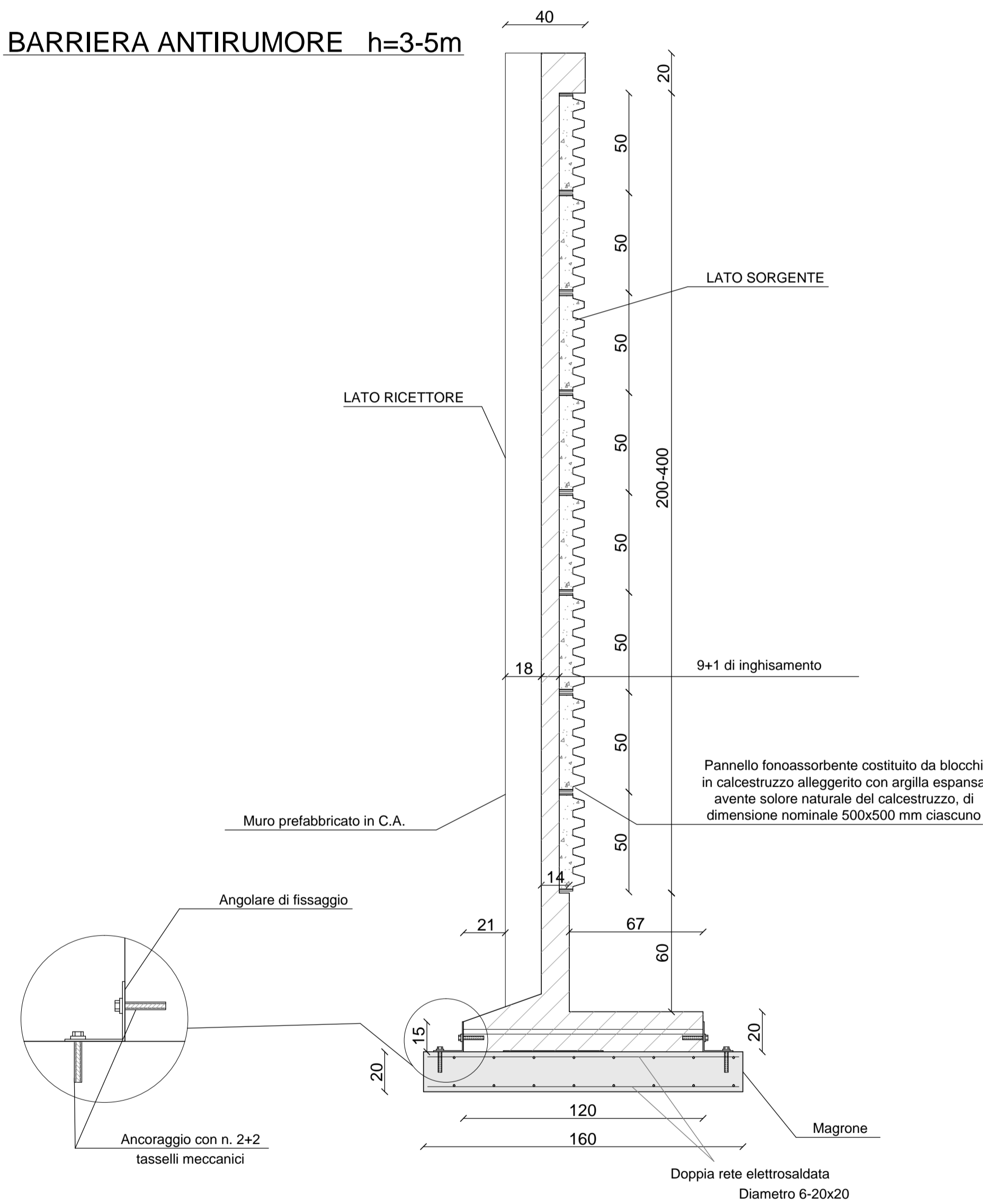
- NOTE GENERALI -**  
**SALDATURE**  
 - Le saldature dovranno essere eseguite e controllate nel rispetto della Istruzione FS 44/S Rev. A del 20.10.99.  
 - Le saldature si intendono continue (salvo diversa indicazione)  
 - Le saldature devono girare nello spessore degli elementi  
 - Le saldature si intendono a cordone d'angolo (salvo diversa indicazione)  
 - Le saldature avranno il lato del cordone pari al minimo spessore da collegare (salvo diversa indicazione) in ogni caso nel rispetto della Istruzione FS 44/S

- RIVESTIMENTI PROTETTIVI**  
 - Tutte le parti metalliche dovranno essere sottoposte a zincatura a caldo in accordo a quanto riportato nella norma UNI EN ISO 1461, nel rispetto del Discipinare Tecnico delle Barriere Antirumore del 1998 e s. m. ed i.  
 - Ulteriore trattamento protettivo della superficie secondo quanto riportato nel suddetto Discipinare.

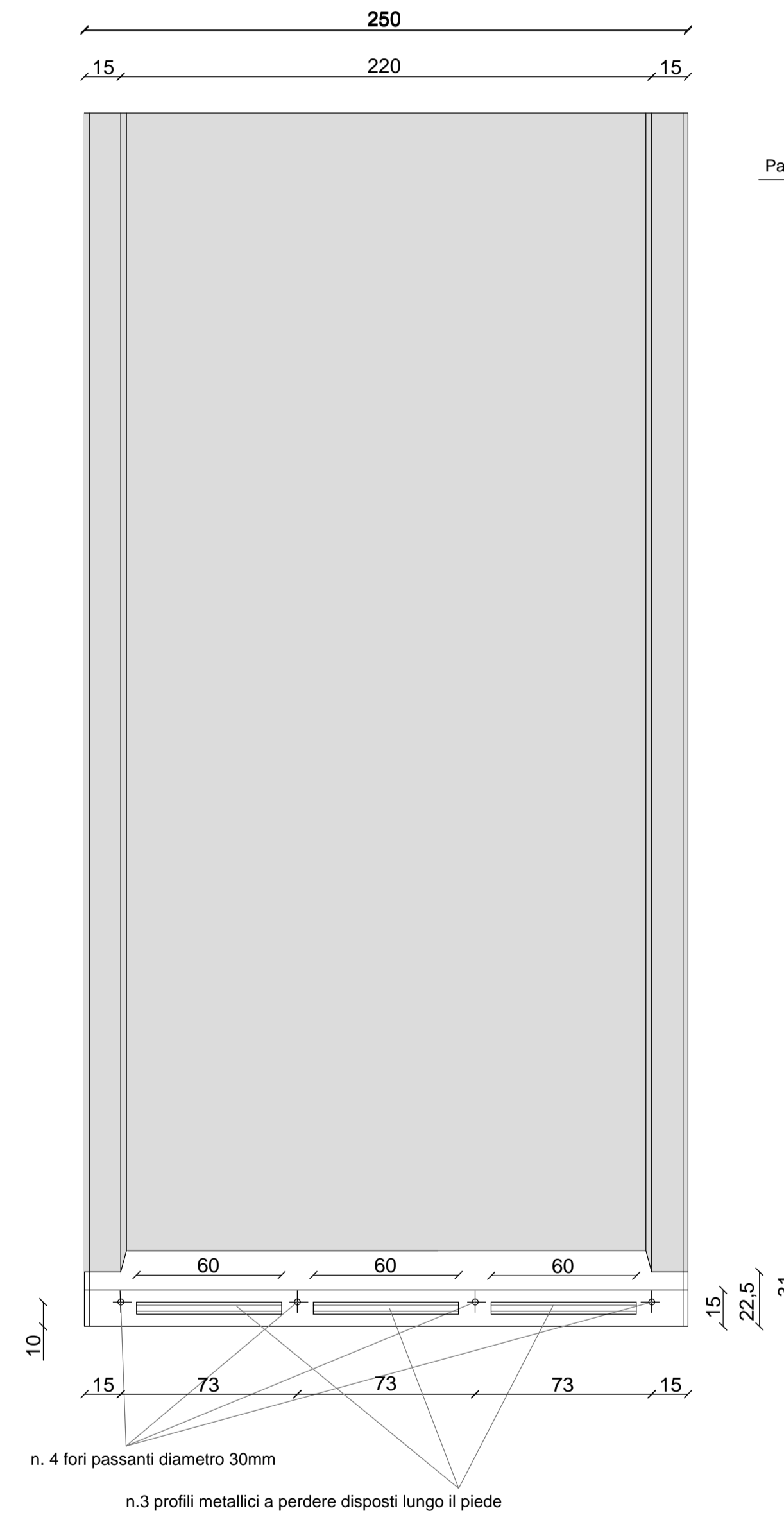
**NOTA BENE:**  
 LE DIMENSIONI DEI PANNELLI E LE RELATIVE CONNESSIONI AI MONTANTI RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI SONO PURAMENTE INDICATIVE; SARÀ CURA E ONERE DELL'APPALTATORE, UNA VOLTA DEFINITO IL PRODUTTORE, FORNIRE LE VERIFICHE DEGLI STESSI CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO NELLE SUDETTE PRESCRIZIONI E FORNIRNE GLI ELABORATI DI DETTAGLIO PRIMA DELLA LORO MESSA IN OPERA.

SEZIONE TIPOLOGICA MURO

BARRIERA ANTIRUMORE h=3-5m



PROSPETTO POSTERIORE



PROSPETTO ANTERIORE



scala 1:20  
 0 0.2 0.4 0.6 1m

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



CUP: J64H17000140001

U.O. GEOLOGIA TECNICA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PROGETTO DEFINITIVO

RADDOPPIO PONTE SAN PIETRO-BERGAMO-MONTELLO

APPALTO 2: PRG PONTE SAN PIETRO E RADDOPPIO DELLA LINEA DA CURNO A BERGAMO

PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE

Tipologici Barriere Antirumore/Antipolvere di cantiere - Prospetto e Sezione

SCALA:

1:20

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

NB1R 02 D 69 PZ CA0000 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE DEFINITIVA	M. Mili <i>M. Mili</i>	Giù. 2020	D. Bersaad <i>D. Bersaad</i>	Giù. 2020	M. Berlinger <i>M. Berlinger</i>	Giù. 2020	D. Ludovici Giù. 2020 <i>D. Ludovici</i>

File: NB1R02D69PZCA000001A.dwg

n. Elab.: